

# Guida bash

La programmazione **Bash** (Bourne Again Shell) è un linguaggio di scripting utilizzato principalmente per automatizzare operazioni in ambienti Unix-like, come Linux e macOS. Bash è una shell, ovvero un'interfaccia a linea di comando che permette di eseguire comandi e script. È particolarmente utile per interagire con il sistema operativo tramite terminale, ma offre anche funzionalità di programmazione come variabili, cicli e condizionali.

## 1. Comandi di Base

Bash consente di eseguire comandi di sistema come `ls`, `cd`, `echo`, `cat`, `cp`, `mv`, `rm`, e così via. Questi comandi sono la base per qualsiasi operazione in Bash, e vengono usati anche all'interno degli script.

## 2. Script Bash

Un **script Bash** è un file di testo che contiene una sequenza di comandi Bash. Si crea un file con estensione `.sh` (anche se non è obbligatorio), si rendono eseguibili i permessi del file e si esegue direttamente.

Per esempio:

```
#!/bin/bash
echo "Ciao, mondo!"
```

La prima riga (`#!/bin/bash`) è chiamato "shebang" e indica al sistema che il file deve essere eseguito con Bash.

## 3. Variabili

Le variabili in Bash non richiedono dichiarazioni di tipo. Si assegnano semplicemente con un segno di uguale:

```
nome="Mario"
echo "Ciao, ${nome}"
```

Nota: non ci sono spazi tra il nome della variabile, il segno di uguale e il valore. Per usare una variabile nel comando, si usa il simbolo `$`.

### 3.1 Variabili speciali

In bash abbiamo alcune variabili speciali come:

- \$0 : da il nome dello script
- \$? : il codice di uscita, come quello dato dagli exit (0 è successo, fallimento tutti quelli diversi da 0)
- \$1, \$2 : danno gli argomenti passati nello script
- \$# : dice quanti argomenti sono stati passati
- \$@ : mette in fila tutti gli argomenti

## 4. Condizioni (if-else)

Le condizioni in Bash funzionano in modo simile ad altri linguaggi di programmazione. Si utilizza l'istruzione if per verificare una condizione:

```
numero=10

if [[ $numero -gt 5 ]]; then
    echo "Il numero è maggiore di 5"
else
    echo "Il numero è minore o uguale a 5"
fi
```

## 5. Ciclo for in Bash

Il ciclo for in Bash viene utilizzato per ripetere una serie di comandi un numero definito di volte. La sintassi di base è la seguente:

```
for ((i=0; i<3; i++));
do
    istruzione
done
```

## 6. Esempio di codice con commenti

In questo pezzo di codice possiamo vedere un for è un if con lo scopo di vedere se un numero è primo o meno. Il numero entra, nel ciclo l'unica differenza con altri codici di programmazione è l'uso delle doppie parentesi tonde.

```
#!/bin/bash
V=14
C=0
for((i=2;i<=V;i++)) ; do
    if [[ $(V % i) -eq 0 ]] ; then
```

```

    C=1;
    break
fi
done
if [[ $C -eq 1 ]]; then
    echo "Il numero è primo"
else
    echo "Il numero non è primo"
fi

```

## 7. Switch

Il costrutto switch è perfetto per quando dobbiamo eseguire delle istruzioni in base al valore di una variabile. La sintassi è la seguente:

```

case $VALORE in
1)
    istruzione ;;
*)
    istruzione ;;
esac

```

esempio di esercizio con dei voti

```

#!/bin/bash
echo "Hello World!"
V=5
case $V in
1)
    echo "Hai preso un bruttissimo voto";;
2)
    echo "Hai preso un bruttissimo voto";;
3)
    echo "Almeno non hai preso 2";;
4)
    echo "Almeno non hai preso 3";;
5)
    echo "Sei quasi arrivato alla sufficienza ";;
6)
    echo "Con un po di impegno puoi prendere di più";;
7)
    echo "Ok";;
8)
    echo "Bel voto";;
9)
    echo "Sei quasi alla perfezione";;

```

10)

```
    echo "La perfezione ";;
esac
```

## 8. Codice login

In questo codice possiamo osservare un esempio di un script che crea un sorta di login

```
#!/bin/bash
#
# This script creates a new user on the local sytem.
# You will be prompted to enter the username (login), the person name
and a password.
# The username, password, and host for the account will be displayed.

# Make sure the script is being executed with superuser privileges.
if [[ "${UID}" -ne 0 ]]
then
    echo 'please run with sudo or as root'
    exit 1
fi

# Get the username (login)
read -p 'Enter the username to create: ' USER_NAME

# Get the real name (content for the description field)
read -p 'Enter the name of the person or application that will be using
this account: ' COMMENT

# Get the password
read -p 'Enter the password to use for the account: ' PASSWORD

# Create the account
useradd -c "${COMMENT}" -m ${USER_NAME}

# Check to see if the useradd command succeeded
# We don't want to tell the user that an account was created when it
hasn't been
if [[ "${?}" -ne 0 ]]
then
    echo 'The account could ot be created'
    exit 1
fi

# Set the password
echo ${PASSWORD} | passwd --stdin ${USER_NAME}
if [[ "${?}" -ne 0 ]]
then
    echo 'The password for the account could not be sent'
    exit 1
```

```

fi

# Force password change on first login
password -e ${USER_NAME}

# Display the username, password, and the host where the user was
created
echo
echo 'username:'
echo "${USER_NAME}"
echo
echo 'password:'
echo "${PASSWORD}"
echo
echo 'host:'
echo "${HOSTNAME}"
exit 0

```

```

questo fa il backup di una directory
#!/bin/bash
# Script per fare il backup di una directory

origine="/home/utente/documenti"
destinazione="/home/utente/backup"

if [ ! -d "$destinazione" ]; then
    mkdir -p "$destinazione"
fi

cp -r "$origine"/* "$destinazione"
echo "Backup completato!"

```

## 9. Creazione di sequenze casuali

Qui creiamo una password casuale prima con un numero randomico poi prendiamo la data in nanosecondi , poi usiamo dei numeri per controllare i file se sono uguali in questo caso sha256sum e infine uniamo le varie soluzioni aggiungendo 1 carattere speciale randomico all'inizio e alla fine della password

```

#!/bin/bash

#PASSWORD=${RANDOM}

#echo "${PASSWORD}${PASSWORD}${PASSWORD}"

```

```
#PASSWORD=$(date +%s%N)
```

```
#echo "${PASSWORD}"
```

```
PASSWORD=$(date +%s%N | sha256sum | head -c10)
```

```
#echo "${PASSWORD}"
```

```
S_C1=$(echo '!@${%&^*()_-= ' | fold -w1 | shuf | head -c1)
```

```
S_C2=$(echo '!@${%&^*()_-= ' | fold -w1 | shuf | head -c1)
```

```
echo "${S_C1}${S_C2}${PASSWORD}${S_C2}${S_C1}"
```

## 10. Exit

In bash ci sono dei segnali chiamate exit che servono per vedere se il codice è stato eseguito correttamente

Exit 0 = tutto apposto codice eseguito senza problemi

Exit 1 = errore generico trovato nello script

Exit 2 = errore in input

Exit 3 = errore connessione